

## **ORDINAMENTO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA**

### **ANALITICA INDIVIDUALE E DI GRUPPO SPAIG codice MUR 354**

ART. 1 - Costituzione, orientamento, scopi e sedi didattiche

ART. 2 -Anni di corso e monte ore

ART. 3 - Organi della Scuola ART.

4 - Direttore e Preside

ART. 5 - Comitato Scientifico (C.S.)

ART. 6 - Consiglio dei Docenti (C.D)

ART. 7 - Garante

ART. 8 - Verbali

ART. 9 -Ammissione alla Scuola

ART. 10 - Didattica

ART. 11 - Valutazione annuale per l'ammissione agli anni successivi ed esame finale didiploma

ART. 12 - Regolamento didattico

ART. 13 - Ordinamento didattico

ART. 14 - Legale rappresentante

### **ART. 1 - Costituzione, orientamento e scopi**

È istituita la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Analitica Individuale e di Gruppo SPAIG per la formazione all'intervento clinico-psicologico in ambito individuale, gruppale e nei contesti socio-organizzati.

Lo scopo della Scuola è quello di formare e specializzare Psicoterapeuti ad orientamento analitico individuale e di gruppo riferendosi al modello teorico-clinico della Gruppoanalisi prevalentemente integrata con gli apporti delle altre metodologie di Psicoterapia di Gruppo di approccio psicodinamico (tra le quali in particolare lo Psicodramma Analitico); il Corso prevede anche insegnamenti che aprano a un ulteriore vertice di osservazione capace di tenere in conto, nella psicoterapia individuale e gruppale, dell'influsso mutuo e reciproco della configurazione sociale e dei contesti istituzioni nell'insorgere e quindi nell'intervento del malessere e della psicopatologia di Individuo, Gruppo e Società (PolisAnalisi).

### **ART. 2 –Anni di corso e monte ore**

La Scuola prevede 4 anni di corso, ciascuno con un monte ore complessivo di almeno 500 ore suddivise fra insegnamenti teorici di base e caratterizzanti, seminari clinici e teorici, formazione pratica con attività di Gruppi autocentranti in assetto analitico di vario tipo (Gruppoanalisi personale, Psicodramma, Gruppi Balint, Gruppi Intermedi, Gruppo Analitico Allargato) e soprattutto Supervisioni e Tirocinio.

### **ART. 3- Organi della Scuola**

Sono Organi della Scuola:

- Il Direttore e il Preside
- Il Comitato Scientifico (C.S.)
- Il Consiglio dei Docenti (C.d.D.)

### **ART. 4 - Direttore e Preside**

Il Direttore ha la responsabilità amministrativa e gestionale del corso ed è responsabile del funzionamento della scuola. È soprattutto il primo e ultimo referente responsabile del percorso di Alta Formazione e Trasformazione di ogni Specializzando e del Gruppo nel suo complesso. È eletto dal Consiglio dei Docenti, dura in carica sette anni solari ed è immediatamente rieleggibile. Il Direttore, una volta eletto, nomina coloro che costituiscono i membri del Consiglio dei Docenti nelle funzioni di: Vicedirettore, Coordinatore della Didattica, Responsabile del Training professionalizzante, Responsabile del tutoraggio e dei tirocini, Responsabile delle attività di Ricerca. Il Direttore ha diritto di veto su ogni decisione

presa dal Consiglio dei Docenti.

Il primo Direttore eletto all'inizio storico del Corso SPAIG (gennaio 2023) a seguito dell'approvazione del Ministero, al termine del/dei mandato/i rimane nel Consiglio dei Docenti di tutte le Sedi attive con incarico vitalizio come Preside con funzione consultiva e di supervisione su tutte le attività della Scuola, in quanto fondatore del Corso a titolo di garanzia, con diritto di veto sulla nomina dei successivi Direttori, membri del Gruppo Gestore e nuovi Didatti e su tutte le decisioni dei Consigli dei Docenti di tutte le eventuali Sedi che può presiedere.

#### **ART. 5 - Comitato Scientifico (C.S.)**

È costituito da almeno tre esperti nelle discipline insegnate nella Scuola, di cui almeno uno sia un Docente Universitario, che non insegna nella Scuola.

Il C.S. presenterà al M.U.R. una relazione sull'attività didattica e sui programmi della Scuola, secondo le modalità indicate nel titolo 1, art. 4, p. 2 del D.M. 11.12.98 n. 509 e le indicazioni contenute nelle circolari annuali del M.U.R.

Il Comitato Scientifico è proposto dal Direttore e deliberato dal Consiglio dei Docenti della Scuola.

#### **ART. 6 - Consiglio dei Docenti (C.d.D)**

Il Consiglio dei Docenti è presieduto dal Direttore ed è composto da quei professori di ruolo ai quali vengono affidati i seguenti ruoli in organigramma:

il ViceDirettore,

il Coordinatore Didattico, che si occuperà di redigere il Calendario e di coordinare l'attività dei Didatti con attenzione ai Programmi dettagliati che ciascun Docente sarà tenuto a presentare entro quindici giorni dall'inizio del Corso;

il Responsabile del Training professionalizzante, che dovrà valutare soprattutto le Osservazioni dei Gruppi Terapeutici con relativi report, i cammini di Analisi Personale e Grupale, i resoconti di Casi Clinici presi in carico dagli Allievi durante il Corso e le relative Supervisioni (interfacendosi con i Conduttori dei Gruppi);

il/i Responsabile/i del Tutoraggio e dei Tirocini, che dovrà/anno accompagnare ogni Allievo nello svolgimento delle attività di Tirocinio e nella costruzione dell'Identità Professionale; Il Responsabile delle Relazioni Istituzionali e della Comunicazione;

il Responsabile dell'attività di Ricerca, che traccia le linee per le attività di studio e ricerca della Scuola che dovranno inerire prevalentemente metodologie cliniche di Gruppo e relativi fattori d'efficacia.

Del Consiglio possono far parte coloro che sono abilitati alla docenza.

Il C.d.D. ha il compito di coordinare l'attività didattica, individuare le linee generali della programmazione didattica, curare la formazione dei docenti, fissare ogni anno, per l'anno accademico successivo, il numero massimo di allievi della Scuola. Ogni anno, su proposta del Direttore, al C.d.D. è demandato il compito di conferire nuovi incarichi, confermare, non confermare e riassegnare le docenze già in essere. Il Direttore ratifica tali decisioni sempre con diritto di veto.

La seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal Direttore almeno due volte all'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta uno dei suoi membri. Il Consiglio dei Docenti delibera a maggioranza dei membri. In caso di parità prevale il voto del Direttore. Le delibere del Consiglio sono considerate automaticamente esecutive.

#### **ART. 7 – Garante/Coordinatore del Comitato Scientifico**

Il garante, in qualità di Coordinatore del Comitato Scientifico, ha il compito di controllare la qualità scientifica delle attività formative e la correttezza delle procedure.

#### **ART. 8 - Verbali**

Di ogni riunione degli organi collegiali viene steso ed approvato regolare verbale che, inviato al Direttore e al sarà inserito nella documentazione ufficiale della SPAIG.

I verbali della Scuola sono inviati a tutti i membri del Consiglio dei Docenti.

#### **ART. 9 – Ammissione alla Scuola**

Possono presentare domanda di ammissione alla Scuola, Laureati in Psicologia (quinquennale) o in Medicina e Chirurgia o che abbiano conseguito i corrispondenti titoli ai sensi del nuovo ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 509 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, iscritti nei rispettivi albi (Ordinanza MUR del 10/12/2004).

La selezione per l'ammissione prevede una valutazione dei titoli di studio ed accademici, dei lavori scientifici, delle precedenti esperienze, nonché una valutazione delle attitudini personali. L'ammissione verrà decisa dalla Direzione.

#### **ART. 10 – Didattica**

Il numero delle ore annuali di formazione è determinato in misura non inferiore a 500. Il programma di formazione è individuato annualmente dal Consiglio dei docenti entro i vincoli statuiti dal D.M. 509/98, dal D.D. n.13854 del 01.06.2020 ed entro i vincoli comunque definiti dal presente Ordinamento.

Il programma di formazione della Scuola è articolato nei seguenti settori didattici:

insegnamento teorico, formazione pratica, supervisioni, seminari, psicoterapia personale, tirocinio.

***Insegnamento Teorico (art.8, comma 3 D.M. 509/98 e D.D.13854/2020)***

L'attività formativa teorica si articola in Insegnamenti, in numero non inferiore a 15, compresi in tre aree didattiche:

Insegnamenti di base in discipline non cliniche

Insegnamenti di base in discipline cliniche

Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere solo teorico).

*Insegnamento di base in discipline non cliniche*

Si articola come segue:

- Psicologia Generale e Dinamica (Modelli della mente)
- Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica
- Teorie della personalità

*Insegnamento di base in discipline cliniche*

Si articola come segue:

- Teoria e tecnica del colloquio clinico
- Storia della psicoterapia
- Psicopatologia in adolescenza
- Test proiettivi (Rorschach, TAT, Grafici) e diagnosi dinamico-strutturale
- Diagnosi Clinica e Progetto Terapeutico
- Farmacoterapia in Psicoterapia
- Clinica delle nuove dipendenze
- Modelli di psicoterapia a confronto (integrazione dei vari modelli e ricerche sull'efficacia)

*Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere solo teorico)*

Si articola come segue:

- Psicoterapia Analitica Duale I (setting, metodo e tecnica d'interpretazione)
- Teoria Gruppoanalitica e ricerche di efficacia
- Psicoterapia dei Gruppi Speciali nei contesti socio-istituzionali
- Gruppoanalisi: teoria e tecnica
- Psicologia delle migrazioni e clinica della globalizzazione: Etnopsicoanalisi
- Psicoanalisi: metodi e tecniche
- Psicoterapia in Adolescenza

- Psicopatologia e Psicoterapia dei Campi Multipersonali
- Etnopsicoterapia
- Fenomenologia e Psicoterapia delle problematiche contemporanee: PolisAnalisi  
**Formazione Pratica (art.8, comma 3 del D.M. 509/98 e D.D. 13854/2020)**

La formazione pratica si articola in: insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere teorico/pratico), esercitazioni, supervisione.

*Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere teorico/pratico)*

Si articolano come segue:

- Osservazione silente di Gruppi terapeutici con discussione teorica dei processi psicodinamici osservati dopo lo svolgimento della terapia di Gruppo
  - Psicoterapia attraverso il Gruppo: metodologia clinica, costituzione e analisi del setting
  - Analisi della domanda: teoria e metodo del resoconto clinico
  - Psicoterapia Analitica Duale II con elementi di verifica dell'intervento
  - Lo Psicodramma analitico: modelli, metodi, tecniche e applicabilità
  - Metodologia clinica della Gruppoanalisi
  - Psicoterapia della Coppia e della Famiglia
  - Interventi in organizzazioni lavorative socio-sanitarie e istituzioni educative
  - Gruppoanalisi Soggettuale (controtransfert, valutazione e fallimento)
- Criminologia e psicopatologia forense (Perizie cliniche come CTU e CTP)
- Psicologia e Psicoterapia dei fenomeni mafiosi e criminali. Gruppi speciali con le vittime

*Esercitazioni di pratica clinica*

Sono l'asse portante del Training Professionalizzante e si articolano in:

- Tutoring: attività esercitativa in assetto grupppale con focus sul processo di evoluzione, nell'allievo, di una congrua rappresentazione mentale di sé come professionista psicoterapeuta attraverso l'elaborazione della pluralità delle esperienze formative. Prevede la stesura e la discussione in gruppo direport delle esperienze cliniche progressivamente realizzate nel corso del percorso formativo.
- Gruppi esperienziali autocentrati in assetto analitico
- Gruppi di Supervisione attraverso lo PsicodrammaAnalitico
- Gruppi di supervisione attraverso la metodologia "Balint-analitica"
- **Osservazione silente e/o partecipante di Gruppi terapeutici con discussione teorica dei processi psicodinamici intercorrenti, come elemento fondante il metodo di formazione SPAIG**
- Co-conduzione di gruppi terapeutici
- GruppoAnaliticoAllargato

## ***Supervisione***

Attività professionalizzante pratica di indirizzo. Prende in esame le situazioni cliniche delle quali gli allievi della Scuola assumono progressivamente la responsabilità professionale. Si caratterizza per essere uno spazio di lavoro mirato all'approfondimento dell'analisi della domanda e dell'invio, della metodologia clinica del comprendere diagnostico, dei vincoli alla costruzione e gestione del progetto terapeutico, delle implicazioni istituzionali della pratica clinica, della psicopatologia e delle dinamiche affettive e relazionali attive nel campo- transferale. Può prevedere:

- presentazione orale di sedute terapeutiche;
- trascrizione di sedute terapeutiche, registrazioni audio o audio/vidé di sedute terapeutiche;
- role-playing di sedute terapeutiche; pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta.

Le attività di supervisione si articolano in:

- Discussione sui report di sedute terapeutiche di gruppo
- Gruppi Balint
- Gruppo sull'identità professionale (tutoraggio e deontologia)
- Supervisione della co-conduzione dei gruppi terapeutici
- Supervisione casi clinici degli specializzandi
- Presentazione e discussione di casi clinici nei Seminari Clinici
- Gruppi di Psicodramma

## ***Seminari***

I seminari clinici vertono su argomenti riferiti a: discipline non cliniche, discipline cliniche, temi di indirizzo a carattere solo teorico e a carattere teorico-pratico. Sono destinati a tutti gli allievi delle Sedi e si effettuano per 40 ore annue. I seminari si articolano in quattro cicli, ciascuno dei quali composto da quattro tematiche specifiche che si susseguono lungo il percorso quadriennale della Scuola e si svolgono attraverso la presentazione e discussione di CasiClinici.

## ***Psicoterapia personale***

L'analisi personale è fortemente consigliata (anche se non obbligatoria) a partire dal primo anno ed è oggetto di valutazione per la costruzione dell'identità professionale. Le 40 ore annue di analisi personale sono in ogni caso da svolgersi con terapeuta di comprovata formazione psicodinamica. In tal caso l'analisi personale svolta dovrà essere attestata mediante un certificato, consegnato in originale, indicante l'indirizzo scientifico dello psicoterapeuta, il numero delle ore svolte e il periodo di analisi.

La psicoterapia personale si svolge all'esterno delle sedi della Scuola ed è affidata, su scelta autonoma dell'allievo, ad esperti psicoterapeuti di comprovata qualificazione in ambito nazionale nell'orientamento della Scuola. Vi è incompatibilità tra il ruolo di analista personale dell'allievo e quello di docente coinvolto continuativamente e stabilmente nelle attività didattico/formative dell'allievo.

Le ore di attività dedicate alla psicoterapia psicoanalitica personale dell'allievo possono essere oggetto di formale verifica annuale da parte della Scuola e, certificate dal C.D. della stessa, sono riportate nell'apposito libretto di formazione. Alla conclusione di ogni anno di corso lo specializzando potrà consegnare alla Scuola documentazione certificazione rilasciata dal professionista di minimo 40 ore di psicoterapia psicoanalitica svolta. Il terapeuta dovrà inoltre attestare un'esperienza professionale di almeno 10 anni caratterizzata dal riferimento al paradigma psicoanalitico, le caratteristiche del setting concordato, la sua società di appartenenza ed ogni altra informazione documentazione utile a dimostrare ad attestare di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente articolo del Regolamento della Scuola. Il C.D. della Scuola, verificata la documentazione relativa all'analisi personale, la certificano annualmente all'interno del libretto formativo dell'allievo.

La Scuola mette a disposizione degli allievi un elenco nazionale di psicoterapeuti rispondenti ai requisiti professionali indicati nel presente articolo e disponibili a praticare tariffe concordate. Il C.D., verificato il possesso dei requisiti richiesti, propone alla Direzione l'inserimento dei singoli professionisti nell'elenco.

### ***Tirocinio***

Si effettua, per almeno 150 ore annue (aumentabili a 170 a seconda di eventuali decisioni prese dal C.d.D.) presso Enti Pubblici o Privati accreditati, tenuto conto delle proposte formative e delle esigenze dell'allievo. Con tali Enti si attivano specifiche convenzioni da parte della Scuola a firma del legale rappresentante

Il Tirocinio, nel rispetto delle finalità evidenziate dalle circolari ministeriali, deve comprendere il più possibile esperienze cliniche di gruppo.

Non può essere considerata tirocinio l'attività lavorativa, anche se svolta all'interno di enti o reparti in cui si effettua psicoterapia, a meno che il predetto tirocinio non venga svolto al di fuori dell'orario lavorativo, sotto la supervisione di un tutor ed in presenza di un'apposita convenzione tra la Scuola e l'ente.

All'inizio dell'anno formativo e prima dell'inizio del tirocinio l'allievo dovrà:

– prendere contatto con la Segreteria della Scuola per stabilire la sede ed il periodo del tirocinio;

- prendere contatto personalmente con l'ente ospitante e consegnare a tale ente ospitante copia della polizza assicurativa, indicante la copertura dei rischi di morte, malattie professionali e invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi, nel rispetto dei massimali vigenti per legge e indicati dalla Scuola;
- ritirare presso la Segreteria della Scuola il Registro del Tirocinio che provvederà a riconsegnare, alla fine dell'anno formativo compilato, firmato dal tutor dell'ente ospitante e timbrato dall'ente, insieme ad un certificato dell'ente ospitante che attesti il periodo di svolgimento e le ore di tirocinio effettuate.
- N.B.: il pagamento delle ore svolte per ogni Didatta è stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo dell'Ente Gestore e ratificato dal Direttore, che di anno in anno commisura la quota oraria rispetto al Bilancio preventivo e consuntivo e quindi al numero di Allievi pre-iscritti e in regola con il pagamento della rata. Si presume che potrà essere di circa 50 euro e fino a 80 euro, indistintamente per tutti i Didatti, per ogni ora certificatamente svolta con compilazione dei Registri e consegna dei Programmi dettagliati.

#### **ART. 11 – Valutazione annuale per l'ammissione agli anni successivi ed esame finale di diploma**

La Scuola predispone un apposito libretto di formazione che consente all'allievo e al C.D. il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte ai fini della valutazione annuale e finale (art. 10 comma 1, DM n.509 del 11.12.1998).

Il mancato conseguimento da parte dell'allievo del 70% di frequenza in ciascuna attività formativa dell'area teorica e clinico/esperienziale (escluso il tirocinio e la psicoterapia personale che devono essere svolti integralmente) comporta in ogni caso una penalizzazione nella valutazione finale dell'insegnamento e l'eventuale richiesta all'allievo di apprendimenti e prove integrative.

Gli allievi sono tenuti ad essere presenti alle verifiche effettuate a fine modulo da parte di ciascun docente. Salvo diverse disposizioni da parte dei docenti, le prove consistiranno in un test a risposta multipla. L'iscritto ha facoltà di sostenere la prova d'esame in data diversa rispetto a quella fissata dal docente, previo pagamento di un corrispettivo pari a € 50,00. L'assenza alla verifica intermedia comporterà la mancata classificazione, con le penalità stabilite dal Collegio Docenti.

Il parere negativo del Consiglio dei Docenti impedisce comunque l'iscrizione all'anno successivo. Tale parere deve essere documentato per esteso come relazione scritta, e inviato all'allievo. La relazione deve essere controfirmata dai docenti che hanno lavorato con l'allievo.

Nella ripetizione dell'anno di corso saranno tenuti a svolgere: le attività didattiche indicate

contestualmente alla valutazione, per le quali la partecipazione e/o il profitto sono risultati carenti; le esercitazioni previste nell'anno di corso, il gruppo esperienziale, la Supervisione, la psicoterapia personale ed il tirocinio.

Gli allievi non ammessi che devono ripetere tutte le attività didattiche sono tenuti al pagamento dell'intera tassa annuale.

Gli allievi che devono ripetere parte dell'attività didattica sono tenuti al pagamento della tassa in proporzione delle attività da svolgere quantificata dalla Tesoreria.

L'iscrizione all'anno successivo si intende perfezionata con il pagamento della 1° rata della tassa di iscrizione, secondo tabella allegata e con la consegna alla Segreteria di Sede della domanda di iscrizione all'anno di corso debitamente compilata e sottoscritta. Si accede all'esame di diploma avendo saldato ogni pendenza economica con la Scuola.

L'ammissione all'esame di diploma prevede il superamento di tutti gli esami e il parere positivo del Consiglio dei Docenti.

Il voto di ammissione all'esame di diploma è la media dei voti dei 4 anni. Tale esame si basa sulla dissertazione di un elaborato scritto di argomento clinico rivolto ad accertare il raggiungimento di conoscenze, competenze e attitudini psicoterapeutiche secondo gli orientamenti della Scuola.

La Commissione dell'esame di diploma è presieduta dal Direttore e composta dal Vice-Direttore, dal Coordinatore della Didattica, dal Responsabile del Training professionalizzante e dal Responsabile del Tutoraggio ed emette una votazione di diploma espressa in cinquantesimi, tenendo conto della media delle votazioni riportate negli anni di corso. È possibile attribuire la distinzione della lode.

#### **ART. 12 – Regolamento didattico della Scuola**

La Direzione per quanto riguarda specifici vincoli della Scuola (quali modalità di ammissione, normative per frequenza ed esami) e per altri che sopravvenissero, propone il Regolamento didattico della Scuola e le sue modifiche al Consiglio Direttivo dell'Ente Gestore che lo delibera e lo ratifica.

#### **ART. 13 – Ordinamento didattico della Scuola**

L'Ordinamento didattico della Scuola può essere modificato su proposta del Consiglio dei Docenti nel rispetto dei vincoli ministeriali e su approvazione del Direttore, dell'eventuale Preside e del Consiglio Direttivo dell'Ente Gestore

L'Ordinamento della Scuola, approvato dal Ministero, è parte integrante dello statuto SPAIG. ART. 14 – Legale Rappresentante.

Il Direttore della SPAIG è il legale rappresentante della Scuola.

Rivisto in Roma, il 10 Gennaio 2024

Controfirmato

In fede il Direttivo dell'Ente Gestore "Scuola di PolisAnalisi srl" e il Direttore del Corso





## REGOLAMENTO SPAIG (cod. MUR 354)

### Art. 1 – Scopi

Scopo della Scuola è quello di formare e specializzare Psicoterapeuti ad orientamento Analitico Individuale e di Gruppo (Gruppoanalisi e Psicodramma gruppoanalitico) con ulteriore vertice di osservazione e ambito d'intervento nei contesti socio-organizzati denominata "PolisAnalisi", intesa come "clinica del sociale".

### Art. 2 – Organi della Scuola

Sono Organi della Scuola:

- Garante
- Direttore
- Preside
- Comitato Scientifico
- Consiglio dei Docenti

### Art. 3 – Funzioni degli organi della Scuola

A) Il Garante ha la responsabilità legale della Scuola.

B) Il Direttore provvede alla gestione amministrativa della Scuola nonché presiede il Consiglio dei Docenti, ed in particolare:

- prepara i programmi e ne controlla la loro attuazione;
- incarica i vari docenti, ed indica i supervisori;
- ascolta periodicamente il parere degli allievi, dei docenti e dei supervisori;
- nomina i membri che fanno parte delle commissioni d'Esame;
- regola ed approva l'itinerario personale di ogni singolo allievo;
- nomina le commissioni di almeno tre membri per la discussione della tesi.

C) Il Consiglio dei docenti ha le seguenti funzioni:

- aggiorna il numero degli insegnamenti da impartire durante l'anno;
- controlla l'attività didattica e formativa dell'allievo attraverso il libretto di formazione.

D) Il Preside (nella persona del primo Direttore-Fondatore della SPAIG) che rimane in carica vitalizia, ha la funzione di supervisionare e presiedere i Consigli dei Docenti di tutte le eventuali sedi, con funzione consultiva e diritto di veto su tutte le decisioni, ivi comprese le nomine al Gruppo Gestore.

### Art. 4 – La Scuola

La Scuola ha la durata di quattro anni e ciascun anno prevede 500 ore fra insegnamento teorico (230 ore), tirocinio pratico (150), osservazione di Gruppi Terapeutici e report (80 ore), seminari discussione di casi clinici e supervisione (40 ore). Il Corso è suddiviso in due bienni e la frequenza è obbligatoria.

### Art. 5 – Criteri di valutazione per gli esami

Alla fine di ogni anno di corso o di modulo, gli allievi effettuano una verifica, scritta e/o orale, con le modalità stabilite dal consiglio dei Docenti.

Saranno ammessi alle prove finali gli allievi che abbiano partecipato, per ciascun anno, ad almeno il 70% delle ore previste per le lezioni di aula (di cui le ore di assenza di Osservazioni ai Gruppi non possono superare il limite del 10%) e siano in regola con il pagamento delle rate.

Oltre alla richiesta di un elaborato per ogni anno, sono obbligatorie una tesina di resoconti clinici al secondo anno e la tesi finale su casi seguiti al quarto anno.

### Art. 6 – Criteri per le abbreviazioni del Corso

Sono consentite abbreviazioni del Corso a quegli allievi in possesso di una idonea documentazione attestante una formazione teorica e pratica in Psicoterapia analitica individuale e di gruppo (SPAIG).

L'allievo che intenda usufruire dell'abbreviazione del Corso dovrà presentare:

- A) Idonea documentazione attestante gli insegnamenti teorici seguiti;
- B) Idonea documentazione attestante il tirocinio effettuato in strutture pubbliche o private accreditate;
- C) Idonea documentazione attestante la formazione personale acquisita.

La direzione stabilirà per ogni allievo, il percorso integrativo personalizzato che dovrà necessariamente comprendere un approfondimento del modello specifico della Scuola. Dovrà inoltre comprendere una integrazione sia quantitativa (il monte ore totale di attività formativa prima del rilascio del titolo finale non potrà essere inferiore alle 2000 ore) sia qualitativa (dovranno essere integrati quegli insegnamenti teorici e quelle attività pratiche presenti nell'ordinamento didattico della Scuola e non nel curriculum del candidato).

### Art. 7 – Quota di iscrizione e frequenza

La quota annuale è fissata a 3.750 euro (con possibilità di Borse di Collaborazione indette dal Direttore in base al Bilancio preventivo annuale). Il versamento della quota dovrà avvenire o in unica soluzione (data da concordare con la Direzione) o divisa in 4 rate, come di seguito riportate:

- pre-iscrizione: € 350,00 (da pagare entro il 30 novembre dell'anno precedente);
- seconda rata: €1.150,00 (da pagare entro il 31 gennaio dell'anno in corso)
- terza rata: €1.150,00 (da pagare tra il 25 e il 30 giugno dell'anno in corso);
- quarta rata: €1.100,00 (da pagare tra il 25 e il 30 ottobre dell'anno in corso).

Il pagamento delle rate deve avvenire rispettando le date di scadenza indicate. Eventuali ritardi nelle scadenze dei versamenti saranno gravati di penale per ritardato pagamento pari a 50 euro al mese. Farà fede la data di disposizione del bonifico. Nel caso la scadenza della rata coincida con un giorno festivo o prefestivo, verrà considerata valida la prima data feriale utile.

Trascorsi tre mesi di ritardo dalla data fissata per il pagamento di ciascuna rata il Direttore ha facoltà di sospendere l'allievo dalla partecipazione all'attività didattica.

La tassa annuale dà diritto alle seguenti prestazioni alla frequenza a tutte le attività didattiche dell'anno di corso; resta escluso il costo dell'assicurazione personale sugli infortuni e sulla R.C., del soggiorno al work-shop residenziale e di eventuali ulteriori ore di Supervisione (oltre a quelle già previste attraverso i Gruppi) che potranno essere svolte, se richieste, con i Didatti a un costo calmierato di 40 euro.

Ogni ulteriore costo non espressamente indicato è a carico dell'allievo. La tassa di iscrizione e la penale per ritardato pagamento possono subire adeguamenti annuali, sulla base degli indici ISTAT, deliberata dal Consiglio Esecutivo su proposta della Giunta di Presidenza della Scuola. Il prospetto delle tasse annuali è allegato al Regolamento.

Gli allievi non in regola con i pagamenti alla data di conclusione delle attività didattiche annuali non possono essere ammessi agli anni successivi o all'esame di diploma.

#### **Art. 8 – Valutazioni intermedie**

Per ogni anno di corso gli allievi sono tenuti ad essere presenti a eventuali verifiche (scritte o orali a discrezione del Didatta) effettuate a fine modulo da parte di ciascun docente. Inoltre è previsto obbligatoriamente un Elaborato relativo all'osservazione e/o pratica clinica e un Colloquio nella seconda metà di dicembre con i membri della Commissione.

L'iscritto ha facoltà di sostenere la prova d'esame in data diversa rispetto a quella fissata dal docente, previo pagamento di un corrispettivo pari a € 50,00. L'assenza alla verifica intermedia comporterà la mancata classificazione, con le penalità stabilite dal Collegio Docenti.

#### **Art. 9 – Parere negativo al passaggio di anno**

Il parere negativo del Collegio Docenti di Anno, assunto dal C.D.S. (art. 14 Ordinamento) impedisce comunque l'iscrizione all'anno successivo in questo e in qualsiasi altro Istituto. La delibera in merito del CDS deve essere ratificata dal Direttore e Preside della Scuola. Tale parere deve essere documentato per esteso come relazione scritta e inviato all'Allievo. La relazione deve essere controfirmata dai Docenti che hanno lavorato con l'Allievo. Nella ripetizione dell'anno di corso gli allievi saranno tenuti a svolgere: le attività didattiche indicate contestualmente alla valutazione, per le quali la partecipazione e/o il profitto sono risultati carenti; le esercitazioni previste nell'anno di corso, il gruppo esperienziale, la Supervisione, la psicoterapia personale e il tirocinio e al pagamento. Gli allievi non ammessi sono tenuti al pagamento dell'intera tassa annuale.

#### **Art. 10 – Libretto formativo dell'allievo**

La Scuola predispone un apposito libretto di formazione che consente all'allievo e al C.D.S. il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte ai fini della valutazione annuale e finale (art. 10 comma 1, DM n.509 del 11.12.1998).

Il mancato conseguimento da parte dell'allievo del 70% di frequenza in ciascuna attività formativa dell'area teorica e clinico/esperienziale (escluso il tirocinio e i Gruppi autocentranti in assetto analitico e quelli di Supervisione che devono essere svolti integralmente) comporta in ogni caso una penalizzazione nella valutazione finale dell'insegnamento e l'eventuale richiesta all'allievo di apprendimenti e prove integrative.

#### **Art. 11 – Iscrizione all'anno successivo**

L'iscrizione all'anno successivo si intende perfezionata con il pagamento della 1° rata della tassa di iscrizione, secondo tabella allegata e con la consegna alla Segreteria di Sede della domanda di iscrizione all'anno di corso debitamente compilata e sottoscritta. Si accede all'esame di diploma avendo saldato ogni pendenza economica con la Scuola. La quota di iscrizione e/o pre-iscrizione (da versarsi entro novembre dell'anno precedente) non verrà restituita se non si darà seguito alla frequentazione dell'anno per qualsiasi altro motivo.

#### **Art. 12 – Tirocinio**

Si effettua, per 150 ore annue, presso Enti Pubblici o Privati accreditati, tenuto conto delle proposte formative e delle esigenze dell'allievo. Con tali Enti si attivano specifiche convenzioni da parte della Scuola a firma del legale rappresentante ma sarà cura dell'allievo prendere contatto e seguire tutto il processo.

Il Tirocinio, nel rispetto delle finalità evidenziate dalle circolari ministeriali, deve comprendere il più possibile esperienze cliniche di gruppo.

Non può essere considerata tirocinio l'attività lavorativa, anche se svolta all'interno di enti o reparti in cui si effettua psicoterapia, a meno che il predetto tirocinio non venga svolto al di fuori dell'orario lavorativo, sotto la supervisione di un tutor ed in presenza di un'apposita convenzione tra la Scuola e l'ente.

All'inizio dell'anno formativo e prima dell'inizio del tirocinio l'allievo dovrà:

- prendere contatto con la Segreteria della Scuola per stabilire la sede ed il periodo del tirocinio;
- consegnare all'ente ospitante copia della polizza assicurativa, indicante la copertura dei rischi di morte, malattie professionali e invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi, nel rispetto dei massimali vigenti per legge e indicati dalla Scuola;
- ritirare presso la Segreteria della Scuola il Registro del Tirocinio che provvederà a riconsegnare, alla fine dell'anno formativo - compilato, firmato dal tutor e timbrato dall'ente - presso la stessa, insieme ad un certificato dell'ente ospitante che attesti il periodo di svolgimento e le ore di tirocinio effettuate.

### **Art. 13 – Analisi Personale**

L'analisi personale è fortemente consigliata (anche se non obbligatoria) a partire dal primo anno ed è oggetto di valutazione per la costruzione dell'identità

professionale.

Le ore di analisi personale (in setting individuale e/o di gruppo) sono in ogni caso da svolgersi con terapeuta di comprovata formazione psicoanalitica o gruppoanalitica concordato con il Direttore. In tal caso l'analisi personale svolta dovrà essere attestata mediante un certificato, consegnato in originale, indicante l'indirizzo scientifico dello psicoterapeuta, il numero delle ore svolte e il periodo di analisi. Si riporta il testo dell'art.17 comma 5 dell'Ordinamento:

Le ore di attività dedicate alla psicoterapia psicoanalitica personale dell'allievo possono essere oggetto di formale verifica annuale da parte della Scuola e, certificate dal C.D.S. della stessa, sono riportate nell'apposito libretto di formazione. Alla conclusione di ogni anno di corso lo specializzando potrà consegnare alla Scuola documentazione certificazione rilasciata dal professionista di minimo 40 ore di psicoterapia psicoanalitica svolta. Il terapeuta dovrà inoltre attestare un'esperienza professionale di almeno 10 anni caratterizzata dal riferimento al paradigma psicoanalitico, le caratteristiche del setting concordato, la sua società di appartenenza ed ogni altra informazione documentazione utile a dimostrare ad attestare di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente articolo del Regolamento della Scuola. Il C.D.S. della Scuola, verificata la documentazione relativa all'analisi personale, la certificano annualmente all'interno del libretto formativo dell'allievo. La Scuola mette a disposizione degli allievi un elenco nazionale di psicoterapeuti rispondenti ai requisiti professionali indicati nel presente articolo e disponibili a praticare tariffe concordate. Il C.D.S., verificato il possesso dei requisiti richiesti.

### **Art. 14. Osservazione dei Gruppi Terapeutici**

Ogni Specializzando è tenuto a svolgere almeno 65 ore divise in 11 mesi all'anno (di effettiva Psicoterapia pause escluse) di Osservazione di Gruppi Terapeutici a indirizzo Gruppoanalitico o Psicodinamico (Psicodramma, Psicoanalisi di Gruppo, Gestalt) assegnati dalla Direzione. Consideriamo questa esperienza come l'asse portante del Corso SPAIG. A seguito di ogni seduta osservata (a turno o collegialmente se più allievi a osservare la stessa seduta di Gruppo) gli Allievi dovranno produrre un Report (tra le 5 e le 7 pagine) di quanto osservato entro i quattro giorni successivi alla seduta da spedire alla Segreteria via email e da portare in cartaceo alla successiva seduta: report che andrà successivamente integrato con le riflessioni emerse nella Discussione del report stesso con i Didatti. Le assenze alle Osservazioni non potranno in alcun modo superare il limite del 10% rispetto al 30% di assenze complessive concesse annualmente al Corso, in considerazione del fatto che si entrerà a far parte dello staff terapeutico e quindi, oltre che per necessità formativa, anche per "obbligo" deontologico nei riguardi dei pazienti.

### **Art. 15 – Work-shop annuale residenziale**

Il work-shop annuale prevede una partecipazione obbligatoria per il passaggio di anno e non è computabile nelle ore di assenze previste. I vari Work-shop prevedono sessioni di Gruppi Esperienziali autocentranti in assetto analitico secondo varie metodologie e interventi stimolo teorico-clinici anche con Esperti ospiti esterni, riferiti a discipline non cliniche, discipline cliniche, temi di indirizzo a carattere solo teorico e a carattere teorico-pratico destinati a tutti gli allievi lungo il percorso quadriennale della Scuola. Il work-shop di 3 giorni si svolge con tutti gli anni di Corso insieme (lavori in piccoli, medi e grande gruppo). Il solo costo di viaggio, vitto e alloggio per il Work-shop (presumibilmente non superiore ai 200 euro complessive) sono a esclusiva cura dell'allievo a parte dalla quota annuale.

### **Art. 16 – Sospensione della partecipazione alle attività didattiche per infermità gravi e maternità e trasferimento ad altra Sede della Scuola**

- **sospensione per infermità gravi e prolungate**, si potrà sospendere la frequenza alle attività didattiche per un massimo di un anno e solo per casi di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. (Circolare MUR n.0016644 del 15.05.2019); il C.D.S., valutate le certificazioni prodotte, ha facoltà di concedere tale sospensione. La sospensione per infermità gravi e prolungate non comporta il pagamento di alcuna tassa di sospensione ma non verranno restituite né abbonate per gli anni successivi in un'eventuale ripresa le tasse già pagate, in considerazione del beneficio formativo comunque fino a quel momento goduto.
  - **Sospensione per maternità**  
La sospensione per maternità non comporta il pagamento di alcuna tassa di sospensione e deve essere preliminarmente comunicata per iscritto e documentata attraverso certificazione medica al competente C.D.S., il quale ne prende atto. Per presentare la domanda di sospensione è necessario essere in regola con il pagamento di tutte le tasse, e delle eventuali penali, fino al giorno di presentazione della domanda.
  - **Ripresa delle attività didattiche**  
La ripresa delle attività didattiche deve formalmente essere richiesta al C.D.S. della Sede dall'allievo a cui è stata accordata la sospensione e deliberata dallo stesso organismo della Scuola. Trascorso il periodo di sospensione accordato, in mancanza di richiesta di ripresa delle attività didattiche da parte dell'allievo, lo stesso verrà ritenuto ritirato.
- La sospensione comporta comunque il versamento dell'intera tassa di iscrizione annuale. Situazioni particolari devono essere valutate ed autorizzate dal C.D.S. con ratifica della G.d.P.
- **Trasferimento ad altro Istituto di Specializzazione a conclusione dell'anno di corso**: gli allievi che desiderino trasferirsi ad altro Istituto dovranno presentare domanda al Direttore con le motivazioni e il riferimento dell'Istituto o degli Istituti (se ancora in scelta) ove s'intende trasferirsi sia via email ordinaria alla Segreteria, sia via PEC e, per

ottenere in “nulla osta”, fermi restanti tutti gli adempimenti ai fini del passaggio all’anno successivo (tasse interamente pagate per l’anno trascorso, elaborato di fine anno discusso) dovranno sostenere un esame per ognuna delle materie di fronte a una Commissione e sostenere un colloquio finale con il Direttore, di persona; a quel punto, sempre di persona e in originale, se tutto superato con esito positivo, verrà consegnato il “nulla osta”, che conterrà necessariamente un giudizio articolato sugli anni trascorsi nel nostro Istituto, giudizio che terrà conto non solo della preparazione teorica e didattica ma anche dei processi osservati nel cammino formativo.

#### **Art. 17 – Ritiro dalla Scuola**

L’allievo immatricolato che si ritira dalla Scuola dovrà darne comunicazione scritta alla Segreteria e via PEC. L’allievo che presenta la domanda di ritiro entro il primo di marzo, è tenuto al pagamento solo della prima rata della tassa di iscrizione. Qualora rinunci

dopo tale data sarà tenuto al versamento della tassa dell’intero anno di corso, senza penali.

#### **Art. 18 – Passaggio da un’altra Scuola riconosciuta**

Sulla base di quanto previsto dall’art. 7 comma 5 del DM 509/98e possibile l’immatricolazione da altra Scuola riconosciuta con i seguenti vincoli: deve essere disponibile per l’anno di immatricolazione, presso la Sede richiesta, un posto libero entro quelli concessi dal Ministero. Non è possibile iscrizione in soprannumero.

Il candidato deve presentare domanda di ammissione alla scuola, corredata di:

- copia di un documento di identità e due fotografie formato tessera del candidato
- certificazione di laurea con menzione degli esami sostenuti e copia della tesi e/ o di eventuali pubblicazioni edite a stampa; certificato di iscrizione all’Ordine;
- certificazione attestante il superamento dell’anno di corso presso altra scuola riconosciuta, con specificazione dei contenuti del percorso formativo;
- qualsiasi altra certificazione atta a documentare l’esperienza del candidato.

La D.N. esprime un parere sulla base di:

- colloquio del candidato col C.D.S. in cui si richiede l’iscrizione;
- valutazione del C.D.S. dell’insieme degli elementi emersi e rilevati;
- eventuale riconoscimento da parte del C.D.S. delle attività pregresse certificate; e propone l’anno di immatricolazione valutando contestualmente eventuali apprendimenti integrativi che dovranno comunque essere effettuati dall’allievo all’inizio dell’anno del corso di specializzazione (Circolare MUR, Prot. n 0027130 del 18/11/2016). In ogni caso, si precisa che nelle suddette ipotesi di trasferimento, posta la durata almeno quadriennale dei corsi di Specializzazione in

Psicoterapia non sono consentite abbreviazioni del corso stesso.

Pertanto, anche nel caso in cui l’allievo abbia frequentato più Scuole durante il corso di Specializzazione, la durata complessiva della formazione non potrà essere, comunque, inferiore a quattro anni (Circolare MUR, Prot. n 0027130 del 18/11/2016).

#### **Art. 19 – Borse di studio**

Ogni anno prevediamo l’assegnazione di una o due Borsa di Collaborazione (bilancio preventivo e consultivo permettendo) che verranno assegnate previo colloquio con il Direttore e valutazione di titoli, da parte del Gruppo Gestore.

#### **Art. 20 – Sono ammessi alla selezione per l’ammissione:**

Laureati in Psicologia (Quinquennale) o in Medicina e Chirurgia o che abbiano conseguito i corrispondenti titoli ai sensi del nuovo ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 509 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 21 - Colloqui di selezione per il Corso**

Ogni anno entro e non oltre il 15 dicembre dell’anno precedente a quello del Corso per il quale si richiede l’Ammissione ci saranno dei colloqui di selezione per i candidati tenuti con il Direttore, al termine dei quali verrà comunicato l’esito e, se positivo, il candidato potrà effettuare la pre-iscrizione.

#### **Art. 22 – Titolo finale**

Per conseguire il Diploma finale di Specializzazione in, l’allievo dovrà essere in regola con il saldo totale delle quote, con le ore di frequenza, di tirocinio presso enti esterni accreditati dal MUR, di seminari clinici e di analisi personale e dovrà aver superato gli esami e le valutazioni sia della sua formazione personale, sia della sua preparazione teorico-clinica mediante un’analisi dei casi clinici trattati in supervisione e la discussione di una tesi scritta secondo i criteri stabiliti dalla Direzione della Scuola.

Tale Documento, comprensivo di Ordinamento e Regolamento consta di 15 pagg. regola le norme contrattuali tra la SPAIG e lo/a Specializzando/a

COGNOME E NOME IN STAMPATELLO

E FIRMA LEGGIBILE DELLO SPECIALIZZANDO PER PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DELL’ORDINAMENTO E DEL REGOLAMENTO IN OGNI SUA PARTE

.....

Luogo: Roma

Data: 10/01/2025